



REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO STABULARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

1. Lo Stabulario provvede alla stabulazione di animali utilizzati nella “sperimentazione” nell’ambito dell’attività di ricerca condotta presso l’Università degli Studi di Foggia ed effettuata rigorosamente nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs 4 marzo 2014, n. 26).
2. Lo Stabulario dell’Università degli Studi di Foggia è situato presso: Il Centro di Ricerche Biomediche “E. Altomare” in via Napoli 20, Foggia.
3. Lo Stabulario si configura come: Stabilimento Utilizzatore di animali a fini sperimentali o altri fini scientifici con autorizzazione unica rilasciata del Ministero della Salute con decreto ministeriale n. 08/2016-UT del 14 settembre 2016.
4. Lo Stabulario garantisce che gli animali utilizzati a fini sperimentali e ad altri fini scientifici vengano adeguatamente trattati in modo da ridurre al minimo ogni eventuale dolore, sofferenza, stress o danno prolungato che possa essere loro inflitto a seguito delle procedure a cui sono sottoposti.
5. Gli esperimenti possono essere eseguiti soltanto sugli animali citati nelle autorizzazioni ministeriali per cui lo Stabulario è configurato.
6. Lo Stabulario si attiene per il suo funzionamento alle norme e linee guida nazionali e internazionali rilevanti mentre l’operato del personale e la ricerca in esso svolta sono sotto il diretto controllo dell’“Organismo preposto al benessere degli animali” (OPBA) di cui agli art. 25 e 26 del D. Lgs 4 marzo 2014, n. 26.
7. Lo Stabulario è una struttura interna dei Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienza Chirurgiche dell’Università degli Studi di Foggia, i cui servizi sono accessibili a tutto il personale dell’Ateneo secondo le Modalità per l’accesso e per l’utilizzo dello Stabulario.

MODALITA' DI ACCESSO ALLO STABULARIO

Considerata la delicatezza delle operazioni che vi si conducono, l’accesso allo Stabulario è consentito esclusivamente a personale autorizzato che dovrà operare a norma di legge. L’autorizzazione è prevista per tutti coloro che abbiano interesse alla sperimentazione animale ed è rilasciata dal Responsabile della gestione dello Stabulario. L’accesso è strettamente regolamentato sia per garantire un buon livello di igiene e pulizia dello Stabulario sia per la diminuzione dei rischi derivanti da operazioni svolte da personale adeguatamente informato ed istruito. L’autorizzazione, soddisfatti i requisiti di legge, viene quindi subordinata alla conoscenza ed all’accettazione esplicita delle norme comportamentali previste. I ricercatori non strutturati ed i laureandi accedono allo Stabulario su richiesta e sotto la responsabilità diretta del Responsabile del progetto di ricerca, previo consenso del

Responsabile dell'assistenza degli animali e del funzionamento delle attrezzature.

Accesso allo stabulario da parte di utenti esterni

In caso di disponibilità la Struttura potrà ospitare utilizzatori esterni ai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienza Chirurgiche e/o all' Università degli Studi di Foggia. L'utilizzo dello Stabulario da parte di soggetti esterni autorizzati sarà regolato da apposite convenzioni sottoscritte dalla Struttura con tali soggetti, fermo restando il preventivo accertamento dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione alla sperimentazione animale. L'autorizzazione a effettuare sperimentazione animale consegue alla soddisfazione dei requisiti di legge di cui sopra.

NORME DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELLO STABULARIO

Tutti coloro che operano all'interno dello Stabulario sono tenuti a conoscere ed osservare le procedure stabilite, comprese quelle di emergenza. Benché trattasi di Stabulario a qualità microbiologica "convenzionale", la stabulazione degli animali va scrupolosamente curata da parte del personale, onde limitare possibili contagi degli animali stessi con organismi patogeni. Gli utenti sono pertanto tenuti ad osservare e ad attuare le disposizioni igienico-sanitarie che di volta in volta possono essere previste sia nell'allevamento e nel mantenimento degli animali che durante la sperimentazione.

1. Tutti gli operatori (personale tecnico, ricercatori, personale ospite della struttura) sono obbligatoriamente tenuti ad indossare camice, calzari, cuffia, guanti monouso e mascherina. Tali dispositivi di protezione dovranno essere utilizzati solamente all'interno dello Stabulario. I costi relativi ai dispositivi di protezione sono a carico dei ricercatori responsabili del progetto.
2. All'ingresso è obbligatorio il cambio del camice bianco di laboratorio con quello riservato allo stabulario.
3. Non è permesso introdurre nello Stabulario camici che non siano quelli appositamente predisposti.
4. Lavare le mani prima di entrare nelle aree di Stabulazione e in uscita.
5. Evitare il più possibile di creare rumore, poiché può costituire un'importante interferenza nella biologia dell'animale.
6. Pulire accuratamente i piani di lavoro e le attrezzature eventualmente utilizzate dopo aver manipolato gli animali.
7. Non arrecare danni alle strumentazioni e/o arredi.
8. Non utilizzare l'uscita di sicurezza, se non in caso di assoluta e ben motivata necessità.
9. Non modificare per nessun motivo timer, termostati o altri interruttori senza preavvisare il personale dello Stabulario.
10. Non abbandonare materiale inerente la stabulazione (es: gabbie e bottiglie sporche) nelle stanze di mantenimento e/o nei laboratori, ma depositarlo a conclusione delle varie operazioni, sugli appositi carrelli presenti nella zona lavaggio.
11. Ricollocare al proprio posto strumenti, piccole attrezzature o materiale prelevato da altri locali.
12. Eseguire le procedure sperimentali che prevedono l'utilizzo degli animali esclusivamente all'interno dei locali dello Stabulario.

13. Ogni gabbia deve essere corredata di apposito cartellino compilato in ogni sua parte ed aggiornato relativamente al numero degli animali realmente presenti nella gabbia.
14. I rifiuti devono essere raccolti in modo differenziato sulla base delle indicazioni fornite dalle normative vigenti.
15. Le carcasse prodotte vanno depositate a -20°C nell'apposito freezer e stoccate nell'apposito contenitore rigido per essere smaltite.
16. Il cambio della lettiera deve avvenire esclusivamente nella stanza di lavaggio.
17. Le gabbie, le griglie, i biberon sporchi devono essere immediatamente lavati utilizzando la lava-gabbia.
18. Dopo il lavaggio, le gabbie vengono stoccate nei rispettivi ripiani.
19. Nelle stanze di stabulazione non devono essere presenti biberon, gabbie, griglie e altro materiale non utilizzato.

MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO

1. Ogni Responsabile di Progetto che abbia necessità di utilizzare animali dovrà effettuarne richiesta all'OBPA secondo il regolamento adottato da quest'ultimo. Gli animali dovranno essere utilizzati solo dopo l'approvazione dei progetti da OPBA e Ministero della Salute.
2. Gli animali dovranno essere utilizzati solo dai ricercatori autorizzati e specificati nei progetti di ricerca.
3. Non si possono ordinare animali senza avere presentato un progetto di ricerca, pertanto non saranno accettati nello Stabulario spedizioni di animali per sperimentazioni non preventivamente autorizzate.
4. Gli animali usualmente introdotti nello Stabulario provengono da allevamenti barrierati ed accreditati che ne garantiscano le condizioni sanitarie richieste.
5. Gli animali provenienti da allevamenti che non garantiscono tali condizioni dovranno essere preceduti da relative e recenti certificazioni sanitarie riguardanti lo stato microbiologico della colonia o meglio del gruppo di animali spediti.
6. Gli animali saranno comunque sottoposti a quarantena ed eventuale verifica sierologica e batteriologica da effettuare sugli stessi o sulle sentinelle, con costi a carico dei ricercatori richiedenti la stabulazione. In caso di positività, gli animali non potranno essere mantenuti nella struttura se non previa procedura che garantisca l'eliminazione dei patogeni.
7. L'avvio di qualunque sperimentazione animale richiede un preavviso di almeno 30 giorni da parte del Responsabile del progetto di ricerca.
8. Il Responsabile della gestione dello Stabulario non accetterà nella struttura animali che arrivino senza la conferma di disponibilità o con uno status sanitario tale da compromettere la salute degli altri animali stabulati.

Compiti del Ricercatore Responsabile di un protocollo di ricerca autorizzato

Il Ricercatore Responsabile deve:

1. controllare quotidianamente lo stato di salute degli animali e comunicare tempestivamente al Responsabile dello Stabulario ogni comportamento anormale. Queste operazioni possono essere eseguite, per conto del Ricercatore Responsabile, anche dai ricercatori autorizzati e specificati nei singoli progetti di ricerca.
2. deve assicurare il sistema di identificazione di animali e gabbie
3. deve assicurare che il numero di animali presenti in ogni gabbia è funzionale alla

- superficie della gabbia, all'età, al sesso e alla presenza di cucciolate
4. deve assicurare la presenza di materiale di arricchimento. Tale materiale, previo lavaggio e disinfezione, è soggetto a rotazione. L'arricchimento ambientale costituisce un obbligo di legge. Eventuali eccezioni possono essere ammesse solo se espressamente autorizzate
 5. deve registrare, sull'apposito registro, decessi e/o trasferimenti di animali
 6. deve assicurarsi che la gabbia sia ben chiusa dopo avere lavorato con gli animali
- Il Ricercatore Responsabile in caso mantenga colonie stabili, deve procedere all'identificazione delle sentinelle, in collaborazione con il Medico veterinario designato, da sottoporre ogni tre mesi a monitoraggio sierologico e a tampone orofaringeo e fecale. Il monitoraggio deve essere commissionato, a proprie spese, dal responsabile del progetto ad un ente accreditato. Deve inviare settimanalmente al responsabile dello stabulario e al Medico veterinario designato, un report in cui vengono riportati tutti gli animali presenti nella colonia e tutte le nascite.
- Il Ricercatore Responsabile deve provvedere ai costi relativi all'acquisto di animali, mangime, lettiera ed altri materiali di consumo (monouso, disinfettanti ambientali, materiali di supporto per attività di laboratorio e per interventi sperimentali sugli animali).

Ispezione degli animali nei giorni pre-festivi e festivi

1. Il Responsabile dell'esperimento (o un suo delegato, regolarmente indicato nel protocollo autorizzato) il giorno prima di un pre-festivo o festivo deve:
 - cambiare la lettiera
 - rifornire le gabbie con sufficiente quantità di cibo e acqua
2. Il Responsabile dell'esperimento deve indicare sulle gabbie in modo ben visibile eventuali indicazioni operative (per esempio: NON TOCCARE MANGIME. NON TOCCARE ACQUA. NON CAMBIARE LETTIERE)
3. Il Responsabile dell'esperimento deve essere sempre reperibile.
4. Regole per l'operatore designato:
 - a) Riscontro di problemi tecnici (esempi illuminazione non funzionante, condizionamento aria non funzionante, temperatura delle stanze che ospitano gli animali inferiore o superiore allo standard): avvertire immediatamente l'Ufficio tecnico per richiedere un intervento urgente
 - b) Verifica livelli cibo e acqua degli animali
 - c) In caso di animale senza cibo (o con cibo scarso) e/o senza acqua (o con acqua scarsa) ripristinare adeguati livelli di cibo e acqua. Segnalare al Responsabile dell'esperimento e al Responsabile del Benessere Animale (francesco.bellanti@unifg.it) l'accaduto tramite mail.
 - d) Verificare il benessere degli animali
 - e) In caso di animale sofferente, segnalare telefonicamente il caso al Responsabile dell'esperimento. Eventuali azioni (esempio chiamare Veterinario, sopprimere l'animale) dovranno essere intraprese dal Responsabile dell'esperimento che risulta essere l'unico responsabile nella gestione del caso. Se il Responsabile dell'esperimento è titolare di un Protocollo che prevede come endpoint sperimentale gravi alterazioni della salute dell'animale o la sua morte deve provvedere personalmente alla supervisione degli animali anche nei giorni festivi e pre-festivi
 - f) In caso di animale morto, prelevare la carcassa, chiuderla in una busta, siglarla e posizionarla in congelatore a -20 °C, in una posizione separata dalle altre carcasse eventualmente già presenti.

- g) Avvisare il Responsabile dell'esperimento telefonicamente. Sarà cura del Responsabile dell'esperimento eliminare definitivamente la carcassa e provvedere immediatamente allo scarico dell'animale sul registro di carico e scarico presente nel primo armadietto dello spogliatoio.

UTILIZZO LABORATORI E SALE OPERATIVE

L'utilizzo dei laboratori e delle sale operative deve avvenire in modo programmato al fine di permettere a tutti gli utenti di svolgere i rispettivi trattamenti e/o interventi. Risulta pertanto indispensabile provvedere, con un certo anticipo, ad una prenotazione.

Vanno seguite rigorosamente le indicazioni fornite e tutto deve essere lasciato pulito e ordinato

SMALTIMENTO RIFIUTI

1. Lo smaltimento degli animali morti, delle lettiere e di tutti i rifiuti connessi alla sperimentazione animale dovrà avvenire nel rispetto della legislazione vigente (D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni).
2. I contenitori dei rifiuti speciali non devono tassativamente superare il peso di 7 Kg.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni nel caso in cui l'evolversi della legislazione vigente o altri cambiamenti lo rendessero opportuno.

Queste linee operative sono redatte per rispettare quanto previsto dalla normativa vigente che comunque regola tutti gli altri aspetti normativi non richiamati in questo regolamento (D. Lgs 4 marzo 2014, n. 26).

Il Responsabile dello Stabulario

Foggia, 26 maggio 2021